

Protezione Civile e associazioni in rete nella condivisione di un nuovo veicolo

La Protezione Civile di Legnano ha ottenuto grazie alla società “Progetti del cuore” un nuovo mezzo adibito al trasporto delle persone in carrozzina, che condividerà con le altre associazioni del territorio in uno spirito di rete.

Legnano – Un giorno dedicato al bene per la Protezione Civile di Legnano grazie alla donazione di un nuovo



mezzo adibito al trasporto delle persone in carrozzina consegnato, anche grazie al patrocinio del comune di Legnano, in via ufficiale questo martedì 20 aprile dalla società “Progetti del cuore”, rappresentata dal referente Daniele Cataldo, il cui scopo è proprio quello di muoversi sul territorio italiano per trovare sponsor e di conseguenza acquistare tali tipologie di mezzi da consegnare in comodato gratuito, alle associazioni che ne hanno la necessità. Protezione Civile Il veicolo, in grado di contenere quattro persone più autista o due persone, una persona in carrozzina e un autista, verrà quindi condiviso secondo le necessità da associazioni quali Auser, Protezione Civile e Croce Rossa, ma non solo, senza dover aggiungere contri-

buti finanziari al di fuori del costo della benzina e dell'autista. Ora che ne ha il controllo, la Protezione Civile di legnano ha ribadito la sua intenzione di essere un punto di riferimento per il territorio. Di conseguenza il mezzo verrà condiviso con le associazioni che chiederanno di utilizzarlo, alimentando un concetto di rete trasversale che tanto Prociv quanto le associazioni coinvolte ritengono importante. “Il periodo della pandemia ci ha fatto capire che la Protezione Civile intesa come volontariato e in divisa non deve lavorare solo nelle emergenze, quando piove e quando tira vento, ma deve essere a disposizione per l'aiuto generale a tutti – Ha detto alla presentazione il presidente della Protezione Civile Alberto Da Giussano, Giuliano Prandoni, continuando – Quindi questo mezzo rappresenta per noi non solo un modo per per aiutare i disabili, ma anche un punto di unione con le altre associazioni. Andare ciascuno a compartimenti stagni, pur con le sue caratteristiche, non è mai vincente, meglio lavorare tutti assieme.” Un sentimento di unità che trova approvazione e sostegno anche nell'amministrazione comunale, che ha voluto patrocinare il progetto: “Cooperare tra associazioni: questo è uno dei must della nostra amministrazione, cioè far sì che associazioni di volontariato, gruppi, forum, possano lavorare tra di loro su progetti comuni, e questo è uno. – Ha detto la vice-sindaco Anna Pavan, sottolineando l'importanza della cooperazione per andare a coprire tutti i bisogni cittadini – Perché il trasporto sociale è proprio uno di quei punti, di quei servizi, in cui l'amministrazione e il pubblico non arriva, non esistendo un servizio specifico che accompagni in ospedale una persona che non ha altra possibilità o che non possa prendere i mezzi pubblici, o che al accompagni anche semplicemente al centro diurno. Si tratta di una fascia scoperta sulla quale l'azione delle diverse associazioni è fondamentale.” “Voglio ringraziare innanzitutto la Protezione Civile per tutto il lavoro che ha fatto in questi quarant'anni e per gli ultimi due anni di grande supporto pratico, ma anche spirituale e morale nel superare questo momento difficile per tutti noi, che speriamo stia passando – Ha concluso la consigliera con delega alle politiche di inclusione e disabilità, Anna Pontani – Ho visto il mezzo, adatto sia al trasporto di persone disabili che anziani, o delle persone in generale, e sarà sicuramente una forma d'aiuto per tutte le associazioni nella nostra zona .”